

Allegato "A" alla delibera dell'Assemblea dei Soci n. ... del 27/06/2023

## **BILANCIO DI ESERCIZIO 2022 RELAZIONE SULLA GESTIONE**

### **Premessa**

Con l'esercizio 2022 la Società della Salute Senese ha raggiunto il sesto anno di stabilità sia dal punto di vista dell'architettura istituzionale di riferimento che dal punto di vista operativo, in quanto si è completata la fase di assunzione delle competenze gestionali, realizzata per step successivi, avviata dal 01.06.2015.

A partire dal 1/01/2021 tutto il personale in precedenza comandato dagli enti consorziati è stato assunto nel ruolo del Consorzio.

È tutt'ora in corso la fase di interoperabilità con l'Azienda USL toscana sud est circa la gestione della attività socio-sanitarie, ad alta integrazione, e le altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale (Art. 71 *bis* LRT 40/2005 lett. c), per le quali è previsto il transito alla gestione diretta del Consorzio.

Anche il 2022 si è caratterizzato, almeno per tutto il primo semestre, come un esercizio COVID-condizionato, durante il quale, al fine di garantire nella misura massima la continuità assistenziale, si è mantenuta la rimodulazione di alcuni servizi come già nel 2020.

Con il progredire dell'annualità e con il rinnovo di alcuni rilevanti affidamenti vi è stato un progressivo ritorno alla situazione *ex ante*, anche in relazione alle realizzazioni di appositi spazi e percorsi per prevenire il contagio e garantire la massima sicurezza.

### **Introduzione**

La relazione sulla gestione costituisce documento di corredo del bilancio di esercizio ed è redatta secondo i principi di cui all'art. 2427 del codice civile ed in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento di contabilità.

### **Destinazione utile d'esercizio o modalità di ripiano della perdita**

Si propone la destinazione dell'utile dell'esercizio 2022 pari ad 534,00€. a riserve disponibili così come fatto per gli utili degli esercizi precedenti.

## Scostamenti rispetto al preventivo economico annuale

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Contributi c/esercizio	12.560.110	11.217.277
Proventi e ricavi diversi	803.684	762.072
Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	721.454	633.696
Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	-	-
Costi capitalizzati	8.780	6.793
Totale	14.094.028	12.619.838

COSTI DELLA PRODUZIONE		
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Acquisti di esercizio	4.393	8.296
Acquisti di servizi	10.344.566	9.865.404
Manutenzioni e riparazioni	14.718	31.874
Godimento beni di terzi	16.147	10.161
Personale	2.258.336	2.067.835
Oneri diversi di gestione	1.349.419	553.880
Ammortamenti	19.900	17.411
Svalutazioni	39.926	23.925
Variazioni rimanenze	-	-
Accantonamento dell'esercizio	-	-
Totale	14.047.405	12.578.787

### Proventi ed oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio 2022 sono maturati interessi passivi per 8€.

### Rettifiche di valore attività finanziarie

Non risultano iscritte rettifiche di valore di attività finanziarie.

### Imposte

IMPOSTE		
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Irap	27.463	22.404
Ires anno corrente	18.623	17.623
Totale	46.086	40.027

## Motivi che hanno generato l'utile o la perdita dell'esercizio

L'esercizio ha generato un utile di € 534,00.

## Dati analitici sull'evoluzione del personale

Come già riportato in premessa, il consistente incremento dei numeri del personale deriva dall'assunzione nel ruolo della SdSS del personale in precedenza comandato dagli enti soci dal 1/01/2021.

		31/12/22		
		Personale a tempo indeterminato		
Personale		31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Personale amministrativo (Direttore)	1	1	1	0
Personale sanitario (Educatore professionale)	3	3	0	3
Personale Tecnico (Assistente Sociale)	31	35	9	26
Personale Amministrativo	16	13	6	7

		31/12/22	
		Personale a tempo determinato	
Personale			
Personale Tecnico (Assistente Sociale)		6	
Personale Amministrativo		4	

Si illustrano di seguito le attività realizzate per ogni area operativa.

## Risultati ottenuti nell'attività

### a) Servizio Sociale Professionale

Il 2022 porta con sé il proseguimento dell'emergenza sanitaria e quindi tutte le conseguenze collegate alla stessa. Come nel 2021, infatti, le importanti restrizioni hanno contribuito ad una continua ri-programmazione e ri-organizzazione di servizi e prestazioni, e di conseguenza dei progetti individualizzati delle persone e delle loro famiglie.

L'attività professionale degli assistenti sociali è stata intensa, anche per il continuo mutamento dell'assetto e contesto sociale, economico, e psicologico della zona senese. Gli Assistenti Sociali hanno, quindi, vissuto gli ultimi tre anni di lavoro con un'intensità importante, subendo forti pressioni da parte dei cittadini presi dai loro bisogni, spesso nuovi e repentini, da associazioni, da rappresentanti legali, tutti in cerca di risposte tempestive e talvolta impossibili rispetto al panorama di risorse presenti e disponibili in quel preciso momento. Il cambiamento del contesto socio-economico e relazionale sta producendo nuovi bisogni che

rendono palese l'esigenza di risposte altrettanto innovative ed appropriate, ma collocate in una realtà non ancora definita e in continua evoluzione. Questo genera sicuramente ansia e preoccupazione in tutta la comunità e gli operatori impegnati quotidianamente e direttamente con queste persone, subiscono spesso anche vessazioni e provocazioni. È cresciuta la complessità dei fenomeni sociali e vi è quindi l'esigenza di essere sempre più specializzati in tutti i settori e all'avanguardia rispetto a un cambiamento che va molto veloce. Purtroppo anche in questo anno è perdurato il grande turn over di assistenti sociali, derivato da una molteplicità di concorsi sul territorio regionale per assunzioni a tempo indeterminato nei vari ambiti territoriali. Turn over che ha generato difficoltà e discontinuità nella presa in carico delle persone e momenti di vuoto, che hanno a loro volta prodotto un carico di lavoro aggiuntivo per tutti gli operatori in servizio. Nel 2023 si è dato inizio ad un percorso formativo di supervisione specificatamente mirato alla prevenzione del burn out degli operatori.

Intenso è stato il lavoro di progettazione regionale, europea e ministeriale, ed in particolare l'innovazione ha riguardato la formulazione dei progetti del PNRR.

È proseguita la collaborazione costante con il Dipartimento di Servizio Sociale dell'ASL Toscana Sud Est, attraverso incontri (audit) di confronto promossi dallo stesso, e la partecipazione ai gruppi di lavoro su aree tematiche.

### Area Minori

In linea con il trend degli anni precedenti nel territorio della SdS Senese si è assistito all'aumento di situazioni familiari con minori ad alta complessità e fragilità sociale, derivate prevalentemente dalla perdita del lavoro, dalla crisi economica e dalle separazioni conflittuali che sono in forte crescita e che richiedono un lavoro importante da parte degli operatori in termini di carichi di lavoro, di tempo e di formazione specifica. I bambini e i ragazzi si trovano coinvolti in dinamiche familiari complesse e difficili, talvolta si rifugiano in gruppi di coetanei e non, oppure si chiudono in sé stessi, non sempre riuscendo a trovare risposte al proprio disagio. Sono, infatti, in aumento: problematiche di tipo psichiatrico con esordi precoci per i quali talvolta è stato necessario il ricovero ospedaliero; abbandoni scolastici, che riguardano anche bambini delle scuole elementari; uso di sostanze/alcool; aggressività che in qualche caso ha indotto l'intervento delle Forze dell'Ordine.

Il 2022 è stato un anno importante relativamente all'arrivo di minori stranieri non accompagnati, superando il collocamento di più di 80 ragazzi, prevalentemente di origine pakistana. Per questo fenomeno è stato necessario impiegare un assistente sociale dedicato che potesse seguire tutti gli aspetti collegati alla presa in carico di un minore straniero non accompagnato (apertura tutela, adempimenti burocratici legati al permesso di soggiorno temporaneo e alle cure sanitarie, scuola ecc.). In questo ambito è risultato importante l'ampliamento del progetto ministeriale SAI minori con due appartamenti nel comune di Rapolano Terme incrementando i posti di accoglienza da 12 a 24 sul nostro territorio.

Il Progetto Outsiders, che mira alla riduzione del danno e alla prevenzione primaria dell'uso/abuso di sostanze ed alcool, è svolto da operatori di strada, sta proseguendo, anche grazie al rinnovo per un altro triennio dalla regione Toscana.

Complessivamente hanno contattato più di 900 ragazzi, di cui circa 400 nuovi, la fascia di età più coinvolta permane quella tra i 16-19 anni e prevalentemente femmine.

Gli interventi di educativa domiciliare sono stati molti anche sul RDC (dati allegati alla presente relazione). Il servizio di educativa domiciliare rappresenta un intervento importante, da potenziare sia per garantire la permanenza dei minori a domicilio, sostenendo anche il ruolo genitoriale in nuclei fragili, ma anche come intervento rivolto ad adulti soli in situazione di grande vulnerabilità. Purtroppo nel 2022 si è rilevato, come per gli assistenti sociali ed altre

figure professionali del comparto sociale e socio sanitario, una difficoltà oggettiva a reperire educatori professionali

È proseguito il servizio di mediazione e terapia familiare, e valutazione competenze genitoriali con l'ITF di Siena (dati allegati alla presente relazione).

Per quanto riguarda i due Centri dell'Area Minori, si precisa quanto segue: Il Centro Adozione ha svolto regolarmente la propria attività riprendendo i corsi in presenza, riuscendo a trovare una sede più accessibile soprattutto per coloro che provengono dalle altre due province (Grosseto e Arezzo). Il flusso di domande di adozione su tutto il territorio non si è arrestato, per cui sono stati svolti regolarmente i corsi ed i colloqui alle coppie aspiranti all'adozione, anzi i colloqui di richiesta informazioni sono stati di più rispetto agli altri anni.

Il Centro Affidi, ha svolto un'attività intensa tra aprile e giugno 2022, derivata dall'emergenza Ucraina. La richiesta di disponibilità all'affidamento di bambini ucraini è stata importante, più di 50 coppie/single che, come da direttive nazionali e regionali, dovevano essere valutate dai centri affido, al fine di evitare percorsi non regolari di ingresso di minori e di accoglienze non appropriate. I bambini ucraini che sono arrivati sul territorio senese, sono arrivati tutti accompagnati dalla propria madre, nonna o zia, o da altri parenti, non sono arrivati bambini da soli. L'occasione comunque è stata importante per valutare ed inserire nuclei familiari disponibili all'affidamento nella banca dati del centro, ma poche sono state le coppie e/o single disponibili all'affido oltre l'emergenza ucraina.

Rimane la necessità, visti numeri e le complessità legate al disagio sociale di questi minori e dei loro nuclei, di lavorare sulla prevenzione ed il sostegno alle famiglie e ai giovani, anche sperimentando nuove forme di empowerment.

### c) Area disagio

L'area del disagio è in forte evoluzione, la complessità sociale sta coinvolgendo sempre più adulti con evidenti difficoltà non solo economiche, e di conseguenza abitative, ma anche di relazione e socialità. Sempre più arrivano ai servizi adulti senza una rete familiare di supporto, o comunque che si sono allontanati dalla stessa o la stessa rete si è allontanata da loro, soli e privi di riferimenti e di strumenti necessari ad una vita autonoma. Persone che non sono in carico ai servizi specialistici e che difficilmente si riesce ad avvicinare a tali servizi, disperanti e talvolta poco coscienti della propria situazione di vulnerabilità. Mancano risposte abitative adeguate, anche di co-abitazione, che potrebbero dare risposta al bisogno abitativo, ma alle quali si potrebbero collegare servizi ed attività correlate per una presa in carico a 360°.

Proseguono i gruppi professionali due volte al mese, dove vengono discusse le richieste di aiuto economico e condivise le proposte e gli interventi più appropriati. Questa modalità operativa consente di: monitorare il budget a disposizione, omogenizzare le risposte, mettere in campo le risorse esistenti su tutto il territorio (del volontariato o di altri enti), avere una fotografia aggiornata sui fenomeni ed i bisogni che stanno evolvendo repentinamente.

Rimane aperto il problema della "casa", in particolare l'impossibilità per molti nuclei di potersi permettere un affitto nel mercato privato e la necessità di politiche abitative diverse. Il Servizio Sociale, non avendo risorse dirette, è intervenuto attraverso i rapporti costanti con gli uffici comunali e con contributi economici mirati a caparre e/o qualche affitto arretrato, sempre se previsto in un progetto individualizzato con la persona/famiglia. Nel 2022 è stato firmato un protocollo dalla Prefettura di Siena, il Comune di Siena, la SdS Senese, la SdS Alta Val D'Elsa, la SdS Amiata Senese – Valdorcia, Valdichiana Senese ed il Tribunale di Siena per la prevenzione degli sfratti. Questo protocollo ha dato avvio ad una sinergia tra gli attori coinvolti per ottemperare a sfratti delicati e talvolta pericolosi, oppure ad evitarli laddove possibile.

Le situazioni di adulti/famiglie fragili usufruiscono anche del servizio di assistenza domiciliare ed educativa domiciliare (dati allegati alla presente relazione).

Sono state effettuate moltissime segnalazioni da parte del Servizio Sociale alle Associazioni di volontariato presenti sul territorio per l'erogazione dei pacchi alimentari ed anche aiuti economici per risposte immediate.

Sono attive le convenzioni con Fondazione Diocesana Caritas per i dormitori, la mensa, docce ecc. e con il progetto Senza Dimora della regione Toscana è stato attivato l'housing first (passaggio diretto del senza dimora dalla strada all'appartamento) con la Caritas per n. 3 persone.

Da segnalare il continuo aumento dei senza dimora sui comuni del territorio della SdSS.

Per quanto riguarda il dispositivo RDC al 31 dicembre 2022 sono state segnalate dall'INPS per la presa prese in carico per il patto d'inclusione n. 189 persone (numero che non corrisponde agli effetti beneficiari del RDC, in quanto la piattaforma invia agli ambiti per i servizi sociali solo coloro che devono essere presi in carico per il patto d'inclusione).

#### d) Area Anziani autosufficienti.

In questa area permangono i servizi attivi, cioè assistenza domiciliare, centri diurni e spesa a domicilio, cercando di preservare le capacità di autonomia e relazionali degli anziani autosufficienti.

Purtroppo cresce il bisogno economico degli anziani soli, con pensioni basse che spesso richiedono l'inserimento in RA, oltre ad un aiuto economico, per sentirsi al sicuro, in una situazione di protezione.

In tutto il territorio della zona senese esistono associazioni e centri ricreative con attività importanti rivolte a questa fascia di popolazione ( Auser, centri anziani, contrade, circoli, pubblica assistenza, misericordia...).

Prosegue l'erogazione dei servizi aggiuntivi da parte del Comune di Siena e Sovicille rivolti agli anziani.

#### e) Fondo per la non autosufficienza – Progetto Regione Toscana “Assistenza continua alla persona non autosufficiente”

Prosegue la programmazione dei servizi sociali e socio-sanitari della SdS con l'obiettivo di promuovere e tutelare la qualità della vita dei cittadini in situazione di fragilità attraverso la realizzazione di interventi a sostegno delle persone e delle famiglie. La forte e crescente presenza della popolazione anziana e l'incidenza della disabilità conseguente all'età, necessitano di risposte concrete e differenziate dirette a garantire e sostenere la domiciliarità, per favorire la permanenza degli anziani ultrasessantacinquenni nel proprio contesto di vita. Il progetto, finanziato dalla Regione Toscana con lo stanziamento di apposito fondo, persegue tali finalità attraverso varie tipologie di interventi previsti dalla L.R. n. 66/2008, quali l'attività di assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata con prestazioni di carattere socio-sanitario, erogazione di contributi economici finalizzati alle cure domiciliari di anziani non autosufficienti, inserimenti in centri diurni, ricoveri di sollievo e temporanei e servizio complementare di trasporto.

Nel 2022 si è mantenuta, quasi per l'intero anno, una diminuzione di richieste di ricovero in RSA, sicuramente derivata dagli strascichi della pandemia e le paure dei familiari ad inserire un congiunto in struttura. Da ottobre si è assistito a un'inversione di tendenza con un rilevante incremento di richieste.

Per quanto riguarda i centri diurni (il Cd di Villa Rubini e La Mimosa, il CD Alzheimer Villa Le Rose) le richieste sono sempre molte e mirate prevalentemente alle persone non autosufficienti.

#### f) Interventi di sostegno alla persone disabili

La programmazione dei servizi rivolti alle persone con disabilità persegue gli obiettivi del sostegno all'inclusione nella società, alla promozione dell'accessibilità per tutti, alla partecipazione attiva nello sviluppo sociale nonché a diffondere una nuova cultura della disabilità, fondata sul riconoscimento della pari dignità e delle pari opportunità per tutti.

Nel 2022 i servizi semiresidenziali e di socializzazione sono ripresi a pieno, garantendo il rispetto delle norme di sicurezza in vigore.

L'assistenza scolastica e alla comunicazione sono state incrementate rispondendo alle richieste di molte situazioni (vedi dettaglio allegato al bilancio) segnalate dalle scuole in sinergia con l'UF SMIA dell'Azienda USL TSE.

La RSD S. Petronilla è attualmente piena, il 20° posto viene, come sempre, conservato per i ricoveri di sollievo o di emergenza, garantendo così un valido supporto agli ospiti del CD, e non solo, e alle loro famiglie.

Il CD Il Poderuccio di Buonconvento ha ripreso le attività, dopo il lockdown, e non ha più interrotto il servizio.

Complessivamente i servizi erogati sono: inserimenti socio-terapeutici, attività di socializzazione, assistenza alla comunicazione, interventi educativi per situazioni complesse e fragili, contributi economici per cure familiari o professionali e supporto alla domiciliarità attraverso risposte di assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata (dati allegati alla presente relazione)

È attivo, come per gli altri anni, il progetto Vita Indipendente, con il quale non essendo cambiati i parametri regionali, abbiamo dato continuità ai progetti già attivi ed esaurito le liste d'attesa ed il progetto INAut (vita indipendente ministeriale). (dati allegati alla presente relazione).

Ulteriori linee di intervento nell'area disabili, sono stati il contributo regionale per le Disabilità Gravissime che prevede contributi economici di media o alta intensità assistenziale, previa valutazione da parte dell'UVMD ed il progetto Dopo di Noi. (dati allegati alla presente relazione), per il quale sono attivi due gruppi appartamento che si stanno ampliando con il PNRR.

Il 2022 si è caratterizzato per la costituzione dell'UVMD (Unità valutativa Multidimensionale) e la presa in carico di tutte le persone disabili da 0-64 attraverso l'utilizzo del budget di salute La SdS Senese del progetto di vita. Altri progetti dell'area Disabilità sono stati "Oggi è Domani" e "RElaud" finanziati dalla Fondazione MPS.

#### Altre aree di intervento

Nel 2022 possiamo evidenziare un incremento del servizio **SEUS** (servizio emergenza urgenza sociale), **oggi PIS** (Pronto Intervento Sociale), con 116 casi presi in carico, in prevalenza si è trattato dell'arrivo di MSNA, donne in codice rosa, minori, persone di passaggio /indigenti e qualche situazione di anziano solo. Un servizio utile, vista la reperibilità 7 giorni su 7 h 24, che però sta pagando lo scotto del turn over degli assistenti sociali, come evidenziato all'inizio della relazione.

Il **codice rosa**, nella zona senese, grazie ad un'equipe struttura denominata team codice rosa, ha seguito ed accompagnato la presa in carico di molte situazioni su tutto il territorio che si sono presentate o direttamente ai servizi, o alle forze dell'ordine o al CAV. Nella maggior parte dei casi, si è trattato di donne con figlio, alcune delle quali, dopo una prima collocazione in

protezione hanno deciso di fare rientro dal compagno/marito maltrattante, altre hanno proseguito il loro percorso di uscita dalla violenza ed intrapreso la strada dell'autonomia, supportate dai servizi.

area di intervento	Utenti 2020	Utenti 2021	Utenti 2022
adulti/disagio	225	367	163
anziani	1553	1674	1527
disabili	397	440	593
famiglia/minori	259	331	393
<b>Totale persone prese in carico per almeno un Intervento assistenziale</b>	<b>2434</b>	<b>2812</b>	<b>2676</b>

Durante l'esercizio 2022 le attività relative alla performance del Consorzio hanno riguardato i seguenti tre obiettivi specifici:

a) *Bilancio Sociale della SdS Senese anni 2018-2022* – raggiungimento 96%.

In relazione a tale obiettivo si rileva che non si è potuto portare a compimento l'ultima fase, quella relativa alla 'pubblicizzazione', pur avendo compiuto il lavoro di predisposizione del documento finale. Tale fase sarà conclusa a settembre 2023 in occasione dell'Agorà della Società della Salute Senese.

b) *Regolamento di Organizzazione* (obiettivo biennale) – raggiungimento 100% prima annualità.

c) *Cartella sociale integrata* (obiettivo biennale) – raggiungimento 100% prima annualità.

Si rileva che il risultato raggiunto nella realizzazione dei tre obiettivi specifici sopra richiamati è pari al 98,67%.

Siena, 22/06/2023

Elaborato predisposto dal Direttore SdS  
(Art. 71 *novies* – comma 5 lett.c)  
(Dr. Lorenzo Baragatti)

Il Presidente SdS  
(Dr. Giuseppe Gugliotti)